

Cose belle dal Mondo

Lo sapevate che fra le tante Nazionali italiane di calcio c'è anche quella dei sindacati? E che ogni gol dei giocatori del Milan produce denaro per la costruzione di un centro polifunzionale? Queste pagine si concludono con la Coppa del Mondo di sci alpino e col suo inatteso vincitore.



Presentazione della stagione 2011 avvenuta nel mese di marzo presso la Federcalcio alla presenza di Giancarlo Abete, presidente Figc. La nazionale italiana sindacati ha quest'anno ottenuto i patrocinii di Figc, serie A, serie B, Lnd, Museo del calcio, Csi, Fondazione Candido Cannavò, Aces Europe (foto Gmt)

di Remo Musumeci

Sindaci d'Italia — Con la parola "Nazionale" usata come sostantivo si intende — ragionando di sport — la rappresentativa di un determinato Paese; con "Nazionale azzurra" l'Italia, con "Nazionale rossocrociata", tanto per proporre un paio di esempi, la Svizzera. Di "Nazionali" italiane ne esistono tante anche se la più famosa — talora osannata, talaltra vituperata — è certamente quella del calcio.

Ho scoperto recentemente l'esistenza della Nazionale italiana sindacati il cui acronimo (siamo sommersi dagli acronimi, al punto che i dizionari gli dedicano pagine e pagine) è "Nis". Si tratta di

una "onlus" — altro acronimo che sta per "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" — nata nel 2002, e quindi giovanissima, su iniziativa dell'Anci, Associazione nazionale Comuni d'Italia. L'idea è quella di organizzare partite di calcio e vari eventi culturali, in Italia e all'estero, che rechino proget-

ti sociali ai quali destinare gli incassi. Avrete certamente notato che se scrivessi ciò che scrivo riempiendolo degli acronimi — la parola è sinonimo di sigla — che già sono trascorsi su queste righe non ci capireste niente. Per tornare alla Nazionale dei sindacati è da dire che a Perugia è nato un bel progetto: "Perugiapersendai — Un pallone per tornare a giocare". Si tratta di una campagna per la raccolta di fondi a favore dei bambini di Sendai, una delle località giapponesi più colpite dal terremoto e dallo tsunami dell'undici marzo.

Il progetto prevede un torneo triangolare, da disputarsi sul prato dello stadio Curi di Perugia, fra ex giocatori di serie A della squadra umbra, la Nazionale dei

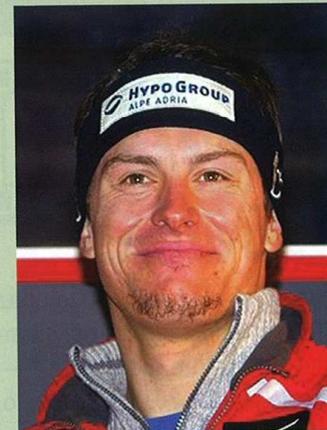
sindaci e una squadra dell'Anm, l'Associazione nazionale magistrati. Alla presentazione dell'evento — a Perugia — c'era anche Alberto Zaccheroni, oggi commissario tecnico della Nazionale di calcio giapponese.

Tanti gol per i bambini — Per il terzo anno di fila Nutrilite, leader mondiale nel settore delle vitamine e degli integratori alimentari, è impegnata in un bel progetto per l'infanzia: *Goal by goal*. Si tratta di una campagna che ha avuto come protagonisti i giocatori del Milan campione d'Italia e che ha assegnato 2500 dollari per ogni rete realizzata dai calciatori rossoneri durante il Campionato italiano. Nutrilite si è appoggiata a "Fondazione Milan", una onlus nata il 20 febbraio 2003 "con lo scopo di sostenere con regolarità e

Amway

NUTRILITE™

La consegna dell'assegno da 150.000 relativo all'iniziativa Goal by Goal



Ivica Kostelic vincitore della Coppa del Mondo di sci

pronto a breve.

La coppa in famiglia — La Coppa del Mondo di sci alpino, versione uomini, non ha premiato un austriaco o uno svizzero, come spesso accade, ma un croato, come non accade mai. Lo sciatore di cui parlo è un personaggio straordinario che di nome fa Ivica Kostelic, 31 anni. Ivica è figlio di Ante, formidabile allenatore, ed è fratello di Janica che di Coppe del Mondo ne ha vinte tre. Voglio ricordare che Janica si è ritirata a un'età — 25 anni — che di solito saluta non l'abbandono ma la maturità di un atleta, uomo o donna che sia.

E' raro ammirare sui tracciati dello sci alpino atleti croati, è più facile trovare degli sloveni — uomini e donne — come Bojan Krizaj, Jure Franko, Rok Petrovic, Natasa Bokal, Alenka Dovzal, Urška Hrovat, Spela Pretnar, Mateja Svet, campioni che hanno scritto belle pagine nelle storie dello sci. E in genere si trattava di sciatori abili soprattutto fra i pali stretti. Ivica Kostelic, che ha vissuto una carriera tormentata dagli infortuni e che è nato slalomista, ha saputo crescere nelle prove veloci ed è arrivato in cima al Mondo.

I due fratelli ricordano una vita dura, prima della gloria, prima delle tre sfere di cristallo di Janica e delle sette vittorie in coppa di Ivica nel solo mese di gennaio. Ricordano che papà Ante li caricava su un pulmino e li portava in Austria

a sciare. In Austria, badate, nel paradiso degli sciatori. Ma era una vita faticosa perché talvolta erano costretti a dormire all'addiaccio e a cenare con un panino. Ma quando c'è la voglia ferrea di arrivare in cima al Mondo spesso ci si arriva. Janica c'è arrivata presto, Ivica ci ha messo un po' di più. Ma la famiglia Kostelic è nata sugli sci...

remomusumeci@hotmail.com

Le Coppe del Mondo 2011

Absoluta uomini

1. Ivica Kostelic (Cro) punti 1356
2. Didier Cuche (Svi) punti 956
3. Carlo Janka (Svi) punti 793

Absoluta donne

1. Maria Resch (Ger) punti 1728
2. Lindsay Vonn (Usa) punti 1725
3. Tina Maze (Slo) punti 1139

Discesa

- uomini: Didier Cuche (Svi) 510
 donne: Lindsay Vonn (Usa) 650

Supergigante

- uomini: Didier Cuche (Svi) 291
 donne: Lindsay Vonn (Usa) 560

Gigante

- uomini: Ted Ligety (Usa) 383
 donne: Viktoria Rebensburg (Ger) 435

Slalom

- uomini: Ivica Kostelic (Cro) 478
 donne: Marlies Schild (Aut) 680

Combinata

- uomini: Ivica Kostelic (Cro) 345
 donne: Lindsay Vonn (Usa) 220